

Lucertola tirrenica
o Tiliguerta
Podarcis tiliguerta
Gmelin, 1789

testi tratti da:

Piano di Gestione del SIC

Classe: *Reptilia* - **Ordine:** *Squamata* - **Famiglia:** *Lacertidae*

Distribuzione: tirrenica, in Sardegna e Corsica; alcuni ecotipi sono presenti sulle piccole isole circum-sarde. Diffusa dal livello del mare a quote elevate (in Sardegna 1800 metri).

Descrizione: lunga circa 6,5 cm dall'apice del muso alla cloaca; coda fino a circa il doppio della lunghezza. Lucertola piccola non appiattita, di solito con squame convesse, lisce o debolmente carenate sul dorso. Sopratergali piegate sui lati della testa (almeno negli adulti) e normalmente un disegno caratteristico a strisce di forma variabile. Le femmine tendono a essere ombreggiate di bruno superiormente con striature dorso-laterali chiare. I maschi possono essere marroni ma spesso anche verdi sui fianchi o sul dorso. I fianchi possono essere reticolati o talvolta con piccole macchie blu. Le macchie scure sul dorso possono essere interrotte e spesso più estese che nelle femmine. In alcuni casi formano una reticolatura generale che copre tutto il corpo. Occasionalmente si osservano animali quasi senza ornamentazione che hanno una striatura dorso-laterale o una serie di punteggiature appena accennate. Le parti inferiori possono essere biancastre, gialle o arancione, color salmone o anche rosse. Talvolta i colori brillanti sono limitati alla gola. La maggior parte degli animali presenta punteggiature scure sulla gola.

Biologia/Habitat: predilige le zone pietrose aride nella macchia, i muretti a secco, i bordi delle strade e dei campi. Non si tratta di una lucertola con abitudini arrampicatrici, ma vive principalmente sul suolo.

Alimentazione: soprattutto insetti e altri artropodi e secondariamente vegetali.

Riproduzione: primaverile, con la deposizione delle uova nei mesi tra marzo e maggio, di 6-12 uova, dalle quali sgusciano qualche mese dopo i piccoli. Il periodo riproduttivo è ritardato con l'aumentare dell'altitudine.

Fattori di minaccia: nessuno, la specie è piuttosto numerosa su tutto il territorio sardo.

Status: è inserita nell'All. IV della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE. È considerata specie a rischio minimo (LC) dall'IUCN. E' inclusa nell'All. della L.R. 29 luglio 1998, n°23 della R.A.S.

